

Più modalità per controllo e firma delle comunicazioni delle liquidazioni IVA

Possibile la trasmissione di un file singolo in formato XML o di più file in formato compresso (ZIP)

/ Luca FORNERO

All'avvicinarsi della prima scadenza di presentazione della comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche IVA, fissata al **12 giugno 2017**, può essere utile riepilogare i passi che gli intermediari abilitati (ad esempio, dottori commercialisti e consulenti del lavoro) devono compiere per la trasmissione dei file all'Agenzia delle Entrate.

Come ribadito in più di un'occasione su *Eutekne.info* (si veda "[File Dati-fattura e Comunicazioni IVA alla prova della firma](#)" del 22 maggio 2017), infatti, ai fini dell'invio non è utilizzabile il canale tradizionale Entratel.

Innanzitutto, dopo aver predisposto il file della comunicazione in formato XML, utilizzando il software predisposto dall'Agenzia delle Entrate o quello messo a disposizione dalla propria casa di software, occorre procedere al controllo e alla firma/sigillo del medesimo file.

Per quanto concerne il **controllo**, possono essere utilizzati tre canali:

- il software on line dell'Agenzia delle Entrate;
- la funzione "controlla" presente nell'applicativo Entratel;
- la funzione "controlla" presente nel servizio "Fatture elettroniche e corrispettivi elettronici".

Se si decide di adoperare la prima alternativa, occorre accedere al sito dell'Agenzia (www.agenziaentrate.it) e poi seguire il seguente percorso: Home - Cosa devi fare - Comunicazioni - Liquidazioni periodiche Iva - Software di controllo.

Dopo aver cliccato sul link "Procedura di controllo IVP 2017", si apre una **mascherina** all'interno della quale bisogna selezionare il tasto "Controlla" e scegliere il file da controllare con estensione XML.

Invece, se il controllo viene effettuato tramite l'applicativo Entratel, occorre accedere al Desktop telematico presente sulla propria postazione di lavoro e, se non ancora presente, installare l'apposito software seguendo il percorso: Installa software - Controlli Comunicazioni Istanze - Controlli Comunicazioni Liquidazioni Trimestrali Iva.

Eseguita l'installazione, bisogna accedere all'**applicativo Entratel** e controllare il file opzionando "Documenti", "Controlla".

Infine, per controllare il file tramite il servizio "Fatture elettroniche e corrispettivi elettronici", occorre accedere, con le consuete credenziali, all'area riservata del sito dell'Agenzia delle Entrate (<http://telematici.agenziaentrate.gov.it/Main/index.jsp>) e selezionare l'icona "Fattura elettronica - Corrispettivi elettronici" presente in "La mia scrivania" - "Messaggi".

Dopo aver selezionato il link "Accedi a Fatture e corrispettivi" e aver opzionato il **tipo di utenza** (nel nostro caso, "Intermediario"), occorre inserire il codice fiscale del soggetto che ha delegato l'intermediario. A questo punto, si apre una videata nella quale bisogna scegliere il servizio di interesse (nel nostro caso, "Dati Fatture e Comunicazioni IVA", "Comunicazioni periodiche IVA"). Nella schermata successiva, per controllare il file, occorre selezionare, tra le funzioni di supporto, il link "Controlla il tuo file Comunicazione".

Eseguito positivamente il controllo con una delle tre suddette modalità alternative, è giunto il momento di procedere alla **firma elettronica** del file.

A tal fine, in aggiunta a un certificato di firma qualificata rilasciato da un'autorità di certificazione riconosciuta, sono disponibili le seguenti modalità alternative:

- la funzione "Firma file", presente sotto "Documenti" nell'applicativo Entratel (accessibile, secondo le modalità sopra evidenziate, tramite il Desktop telematico presente sulla propria postazione di lavoro);
- la funzione di supporto "Sigilla il tuo file Comunicazione", presente all'interno della sezione "Comunicazioni periodiche IVA" nel servizio "Fatture elettroniche e corrispettivi elettronici", cui accedere secondo le suddette modalità.

Dopo aver firmato/sigillato il file, non resta che provvedere all'**invio**, cliccando su "Invia file" all'interno della suddetta sezione "Comunicazioni periodiche IVA".

È consentita la trasmissione sia di un file singolo (in formato XML), sia di più file in formato compresso (ZIP). Nell'ipotesi in cui siano inviati file compressi, contenenti le comunicazioni di più soggetti passivi IVA, è possibile apporre la firma:

- su ciascuno dei file predisposti;
- soltanto sul file ZIP, senza che vi sia la necessità di firmare singolarmente i file in esso contenuti.